

LE MIE 10 PROPOSTE PER LA SARDEGNA



1. LEGGE EUROPEA SULL'INSULARITÀ

Insularità non significa isolamento. Gli abitanti della Sardegna devono avere gli stessi diritti riconosciuti agli altri cittadini europei su sanità, istruzione, trasporti, energie rinnovabili, servizi idrici, tutela del territorio, infrastrutture. Proporrò un Piano europeo per la ripresa e la resilienza nelle isole, simile nell'ispirazione al PNRR. Vivere in Sardegna deve essere una possibilità e una scelta per tutti, per chi rimane, per chi rientra.



9. PROGETTO ISOLE&AMBIENTE PER IL TURISMO

Mi impegnerò per sostenere un grande Piano di cooperazione europea per la realizzazione di una Macroregione del Mediterraneo Occidentale che coinvolga Sicilia, Sardegna, Corsica, Malta e le Baleari. L'obiettivo è la riqualificazione dei piccoli borghi, il sostegno a un turismo di qualità non solo stagionale, costi di trasporto accettabili, la valorizzazione dei parchi naturali, le risorse idriche, il contrasto alla siccità, l'adattamento ai mutamenti climatici, la prevenzione e il contenimento degli incendi, con particolare attenzione alla sicurezza e alla difesa della legalità.



10. BANDI UE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI DISMESSE

In Sardegna sono presenti molte aree industriali dismesse, non bonificate, non utilizzate o totalmente abbandonate. Lavorerò per un progetto di bandi Ue dedicato alla riqualificazione di queste aree, puntando su innovazione e nuove filiere industriali, che creino sviluppo e lavoro, selezionando i progetti in un bando aperto a tutte le migliori esperienze internazionali.



NICITA

Unisciti alla Community



COMMITTENTE RESPONSABILE: CLAUDIA COLAFRANCESCO

L'EUROPA, QUI.

ELEZIONI EUROPEE
8 - 9 GIUGNO 2024



ANTONIO NICITA

CANDIDATO ALLE ELEZIONI EUROPEE
IN SICILIA E IN SARDEGNA



2. PIANO UE CONTRO LO SPOPOLAMENTO

La popolazione della Sardegna invecchia e diminuisce più che nel resto d'Italia. In vent'anni diminuirà del 15,1%. Per invertire questa tendenza mi batterò per introdurre incentivi alle assunzioni, sgravi fiscali e sussidi alle imprese e ai lavoratori, servizi di prossimità più vicini ai cittadini e nuove politiche abitative che consentano, soprattutto ai giovani, di restare e metter su casa e famiglia dove preferiscono.



3. PROGETTO "ISOLE VERDI" PER LA TRANSIZIONE AMBIENTALE

La Sicilia e la Sardegna possono diventare le "Isole Verdi" dell'Europa, dei veri e propri acceleratori della transizione ecologica. La sostenibilità del tessuto produttivo dipende dall'aumento delle fonti di energia rinnovabili, incluso l'idrogeno verde, da distribuire anche attraverso le nuove reti mediterranee realizzate dai fondi PNRR. L'intervento che proporrò mira allo sviluppo di energia pulita, ma nel rispetto dell'identità dei luoghi e del paesaggio. Energia a basso costo per famiglie e imprese, mirando all'autonomia energetica delle isole, e alla loro completa decarbonizzazione. Mi batterò per introdurre criteri europei che consentano di dare maggior valore all'eventuale produzione in eccesso con ricadute economiche e posti di lavoro qualificati per i territori impegnati nella produzione green.



4. INTERVENTI PER MOBILITÀ SOSTENIBILE, CONTINUITÀ TERRITORIALE E RIDUZIONE DEL COSTO DEI BIGLIETTI

La Sardegna ha le ferrovie più vecchie d'Italia, i tempi di percorrenza più lunghi, le infrastrutture meno moderne. Ha anche il primato di un capoluogo di provincia, Nuoro, senza ferrovia statale: ce la metterò tutta perché non sia più così. Serve poi, per entrambe le isole, un tetto ai biglietti aerei. Lavorerò per l'introduzione di un sussidio strutturale, chiaro, vantaggioso per i cittadini isolani e per l'estensione degli aiuti di Stato a tutti gli aeroporti delle isole.



5. PIANO STRAORDINARIO PER LA SANITÀ DI PROSSIMITÀ

La Sardegna non ha una sanità pubblica universale ed efficiente. Abbiamo performance inferiori del 32% rispetto alla media nazionale sulla prevenzione, l'assistenza ospedaliera ed extraospedaliera, l'accesso alle cure, il pronto soccorso, l'innovazione tecnologica, i servizi domiciliari. Per recuperare queste mancanze, proporrò un Piano straordinario per le isole europee e per la sanità di prossimità, la medicina territoriale e l'assistenza alle persone non autosufficienti in Sardegna. Sulla nostra salute non possiamo restare isolati.



6. NUOVA POLITICA AGRICOLA COMUNE PER LE ISOLE

Nella riforma in corso della nuova Politica Agricola Comune mi impegnerò affinché si tenga conto delle specificità delle isole del Mediterraneo, attraverso la ridefinizione degli standard produttivi, il miglioramento della distribuzione idrica, la messa a punto di misure di prevenzione e contrasto al cambiamento climatico, la lotta alla concorrenza sleale sui prodotti sardi e siciliani. Mi batterò per cambiare alcune scelte europee che, nella disattenzione del governo nazionale, hanno favorito gli allevamenti del nord Italia a forte discapito delle specie isolate (come ad esempio nel caso dell'ovicaprino sardo).



7. RICERCA - EINSTEIN TELESCOPE IN SARDEGNA

Proporrò che l'Einstein Telescope – il più grande investimento scientifico nei prossimi trent'anni – sia realizzato riutilizzando le miniere dismesse sarde, consentendo a centinaia di scienziati e alle loro famiglie di scegliere la Sardegna per vivere. Si può anche diventare sardi e siciliani, non solo esserlo per nascita.



8. NUOVO ERASMUS PER IL LAVORO

Conoscere l'Europa e coglierne le opportunità non può essere un privilegio. Lancerò la proposta di un nuovo Erasmus esteso a tutti i lavoratori, estendendo le esperienze esistenti, e la creazione di un Fondo europeo dedicato, promuovendo accordi tra le imprese che favoriscano gli scambi, opportunità di formazione e di scambio di buone pratiche. Poter lavorare nelle isole, con uno sguardo all'Europa.